Programma di lavoro della Commissione europea per il 2025: ridurre gli oneri amministrativi di almeno il 35 per cento per le PMI

13 Marzo 2025

E' all'esame della Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato il Programma di lavoro della Commissione per il 2025 – Avanti insieme: un'Unione più coraggiosa, più semplice e più rapida (**COM(2025) 45**), che è assegnato in via principale alla Commissione con il parere di tutte le altre.

Il documento, illustrato il 12 marzo scorso in Commissione dal Presidente Terzi di Sant'Agata in qualità di Relatore, prevede una prima **serie di proposte *omnibus* di semplificazione normativa, segnalate dai portatori di interessi e citate nel Rapporto Draghi,** per contribuire a conseguire l'obiettivo **di ridurre gli oneri amministrativi di almeno il 25 per cento in generale e di almeno il 35 per cento per le piccole e medie imprese**.

In particolare, **ai fini di semplificazione normativa si preannuncia l'abrogazione di 4 atti legislativi vigenti e il ritiro di 37 proposte legislative, mentre le altre 123 sono mantenute**.

Le principali iniziative che la Commissione adotterà nel primo anno del mandato rientrano nei seguenti **obiettivi strategici:**

-Nell'ambito del rafforzamento della sostenibilità e della competitività in Europa sono incluse le seguenti iniziative: la Bussola per la competitività; la Strategia per il mercato unico; il primo pacchetto *omnibus* sulla sostenibilità, il secondo pacchetto *omnibus* sulla semplificazione degli investimenti, il terzo pacchetto *omnibus* relativo tra l'altro alle piccole imprese a media capitalizzazione e all'eliminazione degli obblighi di documentazione cartacea; la revisione del regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari; il pacchetto digitale; il portafoglio europeo delle imprese; il Patto per l'industria pulita; il Piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili; l'atto legislativo sull'accelerazione della decarbonizzazione industriale; la strategia europea per le *start-up* e *scale-up*; la comunicazione sull'Unione del risparmio e degli investimenti per creare un autentico mercato dei capitali; la revisione del quadro sulle cartolarizzazioni; l'atto legislativo sulle reti digitali; il piano d'azione europeo sull'intelligenza artificiale; la strategia europea sui quanti; l'atto legislativo sullo spazio; la strategia per la bioeconomia; la revisione mirata del regolamento REACH; la tabella di marcia per porre fine alle

importazioni di energia dalla Russia; il Piano di investimenti per i trasporti sostenibili.

Nell'ambito della difesa e della sicurezza in Europa sono previste le seguenti iniziative: un Libro bianco sul futuro della difesa europea; la strategia dell'Unione in materia di preparazione alle crisi; l'atto legislativo sui medicinali critici; la strategia a sostegno delle contromisure mediche contro le minacce per la salute pubblica; la strategia di costituzione delle scorte dell'Unione europea; la nuova strategia europea di sicurezza interna; nuove norme sui precursori di stupefacenti; la direttiva sul traffico di armi da fuoco; il piano d'azione sulla cibersicurezza degli ospedali e dei prestatori di assistenza sanitaria; un nuovo approccio comune sui rimpatri, ad integrazione del patto sul migrazione e asilo.

A sostegno delle persone e per rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale, sono previste le seguenti iniziative: un nuovo piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; una tabella di marcia per posti di lavoro di qualità; l'Unione delle competenze; l'Agenda dei consumatori 2030, comprensiva di un piano d'azione per i consumatori nel mercato unico.

Per mantenere la qualità della vita, nei settori di agricoltura, sicurezza alimentare, acqua e natura, sono previste le seguenti iniziative: una modifica della normativa europea sul clima; una visione per l'agricoltura e l'alimentazione; un pacchetto di semplificazione della politica agricola comune; il Patto per gli oceani; la Strategia europea sulla resilienza idrica.

A difesa della nostra democrazia e dei nostri valori sono previste le seguenti iniziative: lo Scudo europeo per la democrazia; la Strategia dell'Unione europea per sostenere, proteggere e responsabilizzare la società civile; una tabella di marcia per i diritti delle donne; nuove strategie per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ e contro il razzismo.

Per un'Europa globale si prevede di fare leva sulla nostra forza e sui nostri partenariati, con le seguenti iniziative: il Patto per il Mediterraneo; un approccio strategico europeo nei confronti del Mar Nero; la Comunicazione congiunta su una nuova agenda strategica UE-India.

Al fine di raggiungere gli obiettivi e preparare l'Unione al futuro, sono previste le seguenti iniziative: le proposte per il quadro finanziario pluriennale per il periodo successivo al 2027; le revisioni strategiche e le riforme in vista dei futuri allargamenti dell'Unione.

Nella seduta introduttiva della Commissione del Senato sono state anticipate le prossime **audizioni in programma nel mese di marzo su temi direttamente inerenti** agli obiettivi ricompresi nel Programma di lavoro della Commissione europea.

In particolare, saranno ascoltati il Prof. Mario Draghi, in merito al Rapporto sul futuro della

competitività europea (18 marzo); la Commissaria europea per l’ambiente, la resilienza idrica e un’economia circolare e competitiva, Jessika Roswall (20 marzo), il Commissario europeo per i partenariati internazionali, Josef Sikela (25 marzo).